

## COMUNICATO STAMPA di giovedì 22 marzo 2007

### **DECS – Rinnovata la convenzione con la Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio per la formazione nel commercio e nella vendita**

**Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) comunica che con la Risoluzione governativa n. 951 del 27 febbraio 2007 è stata approvata la nuova convenzione che delega alla Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio una serie di prestazioni nel campo della formazione professionale di base e superiore del commercio e della vendita.**

**La delega nella formazione professionale di base concerne principalmente la coordinazione, la gestione, l'organizzazione e l'attuazione dei corsi interaziendali nel commercio e nella vendita, l'attuazione dei corsi base per la formazione pratica per apprendisti impiegati di commercio in azienda e per persone in formazione nelle scuole medie di commercio a tempo pieno, nonché l'organizzazione delle procedure di qualificazione, ossia degli esami, in tutti i rami del commercio e della vendita. La delega nella formazione superiore e continua può riguardare anche l'attuazione di cicli di studio di scuole specializzate superiori.**

#### **L'evoluzione delle convenzioni**

La collaborazione del Cantone con la Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio, ora sic ticino, risale agli inizi del secolo scorso e addirittura agli ultimi anni del secolo antecedente. Essa è stata sancita da tutta una serie di convenzioni, la prima sul piano cantonale risalente agli anni Trenta, convenzioni che, al seguito dell'evoluzione del sistema formativo, sono state ripetutamente rinnovate. In particolare vi è stato un progressivo slittamento della delega totale alla Federazione dell'insegnamento agli apprendisti, delega che comportava addirittura l'assunzione dei docenti da parte della Federazione stessa, verso una ripartizione più equilibrata delle competenze tra pubblico (il Cantone) e associazione professionale (la Federazione). Gli sviluppi più importanti sono avvenuti con la convenzione del 1995, che ha trasferito l'onere per l'insegnamento – in pratica la retribuzione dei docenti – interamente al Cantone, e con quella del 2003, che ha sancito una ripartizione delle competenze più consona al sistema formativo svizzero. Infatti, nell'occasione, vi è stata la completa assunzione da parte del Cantone della responsabilità sull'insegnamento professionale (nei quattro centri professionali commerciali), mentre la Federazione ha assunto i compiti che le competono come organizzazione del mondo del lavoro rappresentativa

del settore, ossia la responsabilità sui corsi interaziendali, nonché quella sulla formazione continua a indirizzo professionale.

### **La nuova convenzione**

La nuova convenzione consolida le disposizioni contemplate nella precedente, quella del 2003, alla luce delle novità introdotte dalla nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, che però, nel 2003, non era ancora in vigore. In particolare tiene conto degli sviluppi intervenuti nel settore della vendita, con l'entrata in vigore della nuova ordinanza sulla formazione di impiegati del commercio al dettaglio e di assistenti del commercio al dettaglio, nel cui tirocinio sono pure stati resi obbligatori i corsi interaziendali peraltro già svolti in precedenza nel Cantone Ticino. Inoltre la nuova convenzione regola il compito comune della formazione pratica delle persone in formazione nelle scuole medie di commercio, le scuole a tempo pieno, che sarà obbligatoriamente introdotta nei prossimi anni ma di cui si stanno già effettuando le prime sperimentazioni nel Cantone Ticino.

Sono confermate alla Federazione le competenze complete nell'organizzazione delle procedure di qualificazione per il settore del commercio e le competenze di supporto logistico e di coordinamento per il settore della vendita. Nuova è la delega alla Federazione della funzione di organismo di convalida per le procedure di qualificazione connesse con la validazione degli apprendimenti acquisiti, ossia la convalida delle prestazioni che singoli soggetti possono documentare, in un dossier, di aver conseguito nel corso della loro attività professionale al di fuori di percorsi formativi strutturati e lineari.

Restano invariate le norme sul finanziamento dell'attività formativa della Federazione, che avviene sulla scorta delle regole vigenti nel sistema formativo svizzero, ossia attraverso la tassa forfetaria a carico delle aziende per la frequenza dei corsi interaziendali da parte dei loro apprendisti, unitamente ai contributi di legge federali e cantonali.

### **Considerazione di Gabriele Gendotti, consigliere di Stato e direttore del DECS**

La nuova convenzione rafforza ulteriormente, nell'importante settore del commercio e dei servizi, la collaborazione istituzionale tra pubblico (Confederazione e Cantone) e privato (organizzazioni del mondo del lavoro e aziende) esplicitamente predisposta sin dal primo articolo delle nuove leggi sia federale sia cantonale in materia di formazione professionale, collaborazione che assicura un sistema formativo in continua sintonia con le esigenze dell'economia e con la loro evoluzione nel tempo.

### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a**

DECS, Divisione della formazione professionale, dir. Vincenzo Nembrini

tel. 091 815 31 01 o 079 354 08 78, [decs-dfp@ti.ch](mailto:decs-dfp@ti.ch)

Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, capoufficio Alberto Bordoli,

tel. 091 815 31 41

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni & Cristina Carcano

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

[www.ti.ch/decs](http://www.ti.ch/decs) , tel. 091 814 42 86, natel 079 541 44 48, [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)